

**DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DELLA MUSICA**  
**a.a. 2016/2017**

*L'altra musica a scuola.*

**Ciclo di laboratori e concerti per incontrare musiche delle tradizioni etniche e popolari**

**Corso di formazione in servizio<sup>1</sup>**

in collaborazione con

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**

**Finalità**

Derivando il suo titolo dal celebre testo dell'etnomusicologo Roberto Leydi, il progetto si configura come attività di formazione in servizio a carattere interdisciplinare pensata come occasione per avvicinare i docenti a culture musicali 'altre' rispetto a quella occidentale colta. Sua caratteristica, l'architettura modulare. L'offerta complessiva si compone infatti di un ciclo di laboratori didattici e di quattro incontri dal vivo introdotti da interviste agli interpreti, portatori diretti o comunque specialisti di diverse tradizioni musicali.

**Obiettivi didattici**

Obiettivo didattico è quello di familiarizzare con repertori, sistemi, tecniche, strumenti, funzioni e destinazioni d'uso di tradizioni musicali dell'Africa subsahariana (Mali), del Medio Oriente (Siria), dell'Europa del nord (Irlanda, Scozia, Bretagna) e del nostro territorio attraverso laboratori didattici fondati sull'ascolto e sulla pratica diretta e attraverso l'ascolto dal vivo in concerto.

**Destinatari (min. 10 / max. 20)**

Insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.  
In caso di esubero di richieste sarà data priorità alla minore età anagrafica.

**Periodo / calendario**

novembre 2016/ maggio 2017 (calendario in fase di definizione).

**Articolazione**

**Concerti: quattro incontri** (gratuiti) per 8 ore complessive

1. *Tradizioni di canto in Siria*: Mirna Kassis (voce) e Salah Namek (violoncello)
2. *Un griot e i suoi strumenti*: Moustapha Dembelé (kora) e Yaya Dembelé (balafon)
3. *Il folklore musicale dei paesi celtici*: David Lombardi (violino) e Hajime Takahashi (chitarra)
4. *La musica popolare di Alessandria e del suo territorio*: Gianni Coscia (fisarmonica)

**Seminari/Laboratori:**

- a) *Elementi di Antropologia della musica* (12 ore)
- b) *Musiche dal mondo: Laboratorio di progettazione didattica* (10 ore)
- c) *Selezione, analisi e pratica di repertori etnici* (10 ore)
- d) *Tecniche di trascrizione e arrangiamento di repertori etnici* (10 ore)

Docenti: Patrizio Barontini, Silvana Chiesa, Luigi Cociglio, Roberto Neulichedl.

È prevista una **frequenza variabile da min. di 20 a un max di 50 ore, a seconda del numero di moduli scelti.**

**L'opzione-base (A)** comprende le 8 ore dei quattro concerti e le 12 ore di *Elementi di Antropologia della musica*.

#### **Quota iscrizione**

- opzione A: modulo *Elementi di Antropologia della musica* + concerti (gratuiti): 25 €
- opzione B: da 2 a 4 moduli + concerti (gratuiti): 50 €

La spesa è documentabile ai fini della rendicontazione della *Carta Docente* ai sensi della normativa vigente<sup>2</sup>.

**Copertura assicurativa:** 9 euro

#### **Modalità e termini di ammissione e iscrizione:**

La domanda di ammissione (cfr. scheda in allegato) dovrà essere consegnata alla Segreteria Didattica di persona, con raccomandata o via PEC all'indirizzo [consal@pec.conservatoriovivaldi.it](mailto:consal@pec.conservatoriovivaldi.it) entro il **30 settembre 2016**.

L'effettiva iscrizione andrà poi regolarizzata secondo tempi e modalità che saranno comunicate alla chiusura delle ammissioni.

#### **Certificazione**

Al termine del corso, il Conservatorio Vivaldi rilascerà un *Attestato di partecipazione* con indicazione delle ore complessive effettivamente frequentate.

#### **Organizzazione generale**

A cura del Dipartimento di Didattica della Musica <http://didattica.conservatoriovivaldi.it/>

Referente: prof.ssa Silvana Chiesa [didmusal@libero.it](mailto:didmusal@libero.it)

---

<sup>1</sup> 121. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, e' istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per [...] attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, **svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca**, [...] nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124.

[...]

124. Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

<sup>2</sup> Direttiva 170/2016 [[http://www.istruzione.it/allegati/2016/DIRETTIVA\\_170\\_2016.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2016/DIRETTIVA_170_2016.pdf)]:

“5. Le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari, **le Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica**, gli enti pubblici di ricerca, le istituzioni museali, e gli enti culturali rappresentanti i Paesi le cui lingue sono incluse nei curricula scolastici italiani **sono soggetti di per sé qualificati per la formazione del personale scolastico** e non necessitano di iscrizione negli elenchi di cui al comma 3, lettere a) e b).”